

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011-2013” e, in particolare, la direttrice strategica “Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere”, sottopunto “Investire sulla salute e il benessere dei giovani”;
- vista la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 “Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)” e, in particolare:
 - o l’art. 2, comma 1, lettera a) “promuovere il benessere, l’adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l’autonomia basata sull’assunzione di responsabilità personali e collettive”; lettera c) “valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione”; lettera f) promuovere la presenza, la partecipazione attiva, l’educazione alla cittadinanza e l’assunzione di responsabilità nella vita pubblica e sociale, creando idonee forme di partecipazione e rappresentanza dei giovani e facilitando la crescita di una cultura giovanile anche tra gli adulti;
 - o l’art. 4, comma 1, lettera b) “la promozione di azioni di sostegno e valorizzazione della creatività giovanile e delle nuove idee attuate in modo congiunto o coordinato tra enti pubblici e privati, associazioni e gruppi informali” e lettera c) “la realizzazione di occasioni di partecipazione sistematica dei giovani alla vita pubblica, favorendo la conoscenza delle esperienze e delle buone prassi”;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1254 in data 15 ottobre 2018, recante “Approvazione della proposta progettuale in materia di politiche giovanili, ai sensi dell’Intesa tra lo Stato e la Regione autonoma Valle d’Aosta raggiunta nella Conferenza Unificata del 24 gennaio 2018”;
- richiamato l’Accordo di collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e la Regione autonoma Valle d’Aosta in data 7 dicembre 2018 con il quale è stata approvata la scheda progettuale ed attribuita la quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili – anno 2018, destinata alla Regione, pari ad euro 6.255,00;
- dato atto che la scheda progettuale, di cui sopra, intitolata “Sostegno e valorizzazione dei giovani – interventi per la prevenzione del disagio giovanile e per la promozione dei giovani talenti”, mira:
 - o ad affrontare i vissuti e gli inevitabili disagi del mondo adolescenziale, con particolare attenzione alle problematiche legate all’abbandono scolastico e all’isolamento dei giovani determinato anche dalla dispersione dei territori limitrofi rispetto al centro urbano, alle dipendenze ed alla violenza di genere (con l’ausilio di social per promuovere la comunicazione sul tema della prevenzione della violenza di genere);

- a coinvolgere in maniera attiva i giovani anche mediante l'esaltazione dei talenti e di esperienze personali, al fine di combattere il disagio tipico delle nuove generazioni;
- a discutere, capire e risolvere i problemi attuali dei giovani valdostani che, oltre a quelli già evidenziati, riguardano il mutuo aiuto e la solidarietà in materia di bullismo/cyberbullismo e di integrazione di giovani migranti e di migranti di seconda generazione;
- vista la legge 4 agosto 2006, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", in particolare l'art. 19 "Fondi per le politiche della famiglia, per le politiche giovanili e per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- considerato che il fenomeno del bullismo/cyberbullismo è spesso sottovalutato e vede come protagonisti bambini e giovani, con conseguenze negative dal punto di vista sociale e formativo;
- considerato che la violenza di genere è un tema di grande attualità avente ad oggetto tutti quegli atti di violenza perpetrata, soprattutto, contro le donne, oltre che un fenomeno sommerso e non del tutto affrontato nei contesti educativi e di socializzazione;
- ritenuto che l'obiettivo principale della scheda progettuale sia quello di sensibilizzare i giovani affinché siano più attivi e partecipi su tali delicati fenomeni;
- ritenuto di proporre l'organizzazione di un videocontest "RagaCiak... per dire basta!" che mira alla realizzazione, da parte di giovani valdostani tra i 14 e i 29 anni, di videoclip/videomessaggi a favore di una campagna di sensibilizzazione sui fenomeni del disagio giovanile e della violenza di genere;
- ritenuto di prevedere che la valutazione dei videoclip/videomessaggi sia effettuata da una apposita Commissione giudicatrice costituita da tre membri:
 - un dirigente dell'Amministrazione regionale;
 - due esperti di cinematografia e con esperienza nella realizzazione di rappresentazioni video;

che sarà nominata con successivo atto del dirigente della Struttura politiche giovanili, programmi cofinanziati ed europei dell'Assessorato all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili;

- ritenuto di utilizzare i videoclip/videomessaggi selezionati dalla Commissione giudicatrice per campagne progresso/sociali televisive, finalizzate a far riflettere sui fenomeni trattati che continuano ad essere di estrema attualità;
- dato che per una migliore diffusione sul territorio regionale del videocontest e del relativo regolamento di partecipazione, si ritiene di organizzare specifiche attività promozionali e

- pubblicitarie (es.: distribuzione di locandine e volantini, acquisto di spazi redazionali su carta stampata), prevedendo una spesa massima non superiore ad euro 1.500,00;
- dato atto che la spesa di euro 1.500,00, di cui al punto precedente, è comprensiva degli oneri previsti per la realizzazione della serata evento presso la Cittadella dei giovani durante la quale saranno proiettati i dieci videoclip/videomessaggi selezionati dalla Commissione giudicatrice;
 - ritenuto di prevedere la spesa di euro 6.200,00 per i premi da destinare ai migliori dieci videoclip/videomessaggi selezionati dalla Commissione giudicatrice, del valore di euro 900,00 per i migliori tre e di euro 500,00 per i restanti sette;
 - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;
 - considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 6.002 – Giovani, attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
 - dato atto che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa di euro 6.200,00, oggetto della presente deliberazione di Giunta regionale, sono state interamente accertate sul bilancio finanziario regionale nel seguente modo:
 - o accertamento n. 1999/2019 sul capitolo E0015078;
 - visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Sovrintendente agli studi in vacanza del Dirigente della Struttura politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
 - su proposta dell'Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal CERTAN;
 - a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione del videocontest denominato “RAGACIAK... per dire BASTA!” per la realizzazione, da parte dei giovani valdostani tra i 14 e i 29 anni, di videoclip/videomessaggi a favore di una campagna di sensibilizzazione sui fenomeni del disagio giovanile e della violenza di genere, per una somma complessiva non superiore ad euro 7.700,00;
2. di approvare regolamento del videocontest, allegato alla presente deliberazione della Giunta regionale di cui ne costituisce parte integrante;
3. di approvare, per l'anno 2019, la spesa complessiva di euro 7.700,00 (settemilasettecento/00), prenotandola nel modo seguente:
 - o euro 6.200,00 (seimiladuecento/00) sul Capitolo U0015058 “Altri trasferimenti a famiglie su fondi assegnati dallo stato per lo sviluppo delle

politiche giovanili”, accertamento n. 2019/1999, del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 1.500,00 (millecinquecento/00) sul Capitolo U0022950 “Spese per attività di promozione e pubblicità per la realizzazione di iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo a favore dei giovani” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di stabilire che la Commissione giudicatrice sia costituita da tre membri:
 - un dirigente dell’Amministrazione regionale;
 - due esperti di cinematografia e con esperienza nella realizzazione di rappresentazioni video;
5. di dare atto che la partecipazione ai lavori della Commissione giudicatrice non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la nomina della Commissione giudicatrice, l’approvazione dell’elenco dei vincitori ed il relativo impegno di spesa.

Ev

§



REGOLAMENTO DEL VIDEOCONTEST “RAGACIAK... per dire BASTA!” *“Videoclip/videomessaggi contro il disagio giovanile e la violenza di genere”*

VIDEOCONTEST RIVOLTO AI GIOVANI VALDOSTANI TRA I 14 E I 29 ANNI
PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI FENOMENI
DEL DISAGIO GIOVANILE E DELLA VIOLENZA DI GENERE

Premessa

La Regione autonoma Valle d'Aosta organizza un videocontest per la realizzazione di videoclip/videomessaggi, rivolto ai giovani valdostani tra i 14 e i 29 anni, finalizzati a promuovere una campagna di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo/cyberbullismo e della violenza di genere.

Il fenomeno del bullismo/cyberbullismo è spesso sottovalutato, difficilmente circoscrivibile e vede come protagonisti bambini e giovani con conseguenze negative dal punto di vista sociale e formativo.

Il bullismo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali di una singola persona o di un gruppo, tipiche del bullismo, ma realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

La violenza di genere ha ad oggetto tutti quegli atti di violenza perpetrata sia fisicamente che verbalmente anche mediante strumenti elettronici e social. La violenza di genere riguarda, in special modo, quella sulle donne: pur restando un fenomeno sommerso e poco trattato nei contesti educativi e di socializzazione, è sempre più attuale e di forte attenzione mediatica, solitamente dopo gravi casi di cronaca che molto spesso si verificano.

Art. 1 – Modalità generali di svolgimento del videocontest

E' indetto un videocontest per la realizzazione di videoclip/videomessaggi contro i fenomeni del bullismo/cyberbullismo e della violenza di genere da realizzare con qualsiasi mezzo di ripresa (anche con il proprio smartphone/tablet).

I videoclip/videomessaggi dovranno perseguire obiettivi orientati verso la sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo/cyberbullismo e sulla violenza di genere, con particolare riguardo a quella sulle donne, e trasmettere, laddove possibile, un messaggio positivo.

La durata totale di ogni videoclip/videomessaggio deve essere compresa tra tre e quattro minuti, equamente distribuita nella rappresentazione dei fenomeni.

E' possibile realizzare sia un solo videoclip/videomessaggio che descrive i due fenomeni in modo separato sia due mini videoclip/videomessaggio, uno per ciascun fenomeno affrontato, nel rispetto del tempo massimo di quattro minuti.

Nella realizzazione dei videoclip/videomessaggi gli autori possono decidere di riprendere loro stessi, di coinvolgere altre persone e di inserire ulteriori immagini.

Articolo 2 – Destinatari del videocontest

Il videocontest è rivolto a tutti i giovani tra i 14 e i 29 anni compresi, domiciliati e/o residenti in Valle d'Aosta.

I giovani interessati devono compilare il modulo di partecipazione al videocontest.

I giovani valdostani interessati possono partecipare al videocontest singolarmente o in gruppo, costituito da un massimo di cinque persone l'uno.

Per la partecipazione dei giovani minorenni è necessaria l'autorizzazione di chi ne esercita la potestà genitoriale o di chi ne fa le veci.

Art. 3 – Modalità e procedure di presentazione delle domande.

I videoclip/videomessaggi devono essere consegnati a mano presso la struttura Politiche giovanili, progetti cofinanziati ed europei dell'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili sito in Piazza Deffeyes 1 – 11100 AOSTA (6° piano – recapito ufficio competente 0165/273492) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 maggio 2019, in **busta chiusa** contenente:

- il modulo di partecipazione al videocontest, sottoscritto dall'autore del videoclip/videomessaggio o dagli autori se realizzato in gruppo;
- la copia fotostatica del documento d'identità dell'autore del videoclip/videomessaggio o degli autori se realizzato in gruppo;
- la liberatoria firmata allegata al presente regolamento; nel caso di minorenni la stessa deve essere firmata da chi ne esercita la potestà genitoriale o da chi ne fa le veci;
- il supporto informatico sul quale sono contenuti i videoclip/videomessaggi presentati (cd-rom, dvd, pennetta usb).

Art. 4 – Caratteristiche tecniche

I videoclip/videomessaggi devono contenere le seguenti caratteristiche tecniche:

- file video in formato Mp3 o Mp4 (con dimensione max 1 GB) compatibile con qualsiasi apparecchiatura di riproduzione;
- durata compresa tra i tre e i quattro minuti.

Art. 5 - Condizioni per la partecipazione al videocontest.

- I partecipanti non possono diffondere materiale relativo ai propri videoclip/videomessaggi prima della proclamazione dei vincitori;
- i partecipanti, con la presentazione del modulo di partecipazione al videocontest, autorizzano la pubblicazione dei videoclip/videomessaggi e quella dei propri dati su siti, portali e organi di stampa a fini promozionali;

- i partecipanti si assumono la responsabilità connessa con l'utilizzazione e la presentazione di prodotti appartenenti a terzi e sono responsabili dei contenuti dei videoclip/videomessaggi realizzati;
- i partecipanti devono compilare il modulo di autorizzazione al trattamento dei propri dati e delle proprie immagini, nel caso siano ripresi nel proprio videoclip/videomessaggio. Nel caso in cui riprendano altri soggetti nel proprio videoclip/videomessaggio, devono far compilare ai medesimi il modulo di autorizzazione al consenso al trattamento delle immagini e, qualora i soggetti ripresi siano minori, devono ottenere l'autorizzazione da chi esercita la potestà genitoriale;
- i partecipanti accettano le regole, i termini e le condizioni del presente regolamento.

Art. 6 - Criteri di valutazione dei videoclip/videomessaggi

I videoclip/videomessaggi saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, in base ai seguenti criteri:

1. Qualità dell'idea: punteggio da 0 a 40 punti/100 (max 8 punti a sottocriterio)
 - a. Qualità e rilevanza del soggetto
 - b. Innovatività dell'idea
 - c. Qualità e coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.)
 - d. Chiara divisione nella trattazione dei due fenomeni
 - e. Originalità della struttura narrativa
2. Qualità della tecnologia usata: punteggio da 0 a 15 punti/100 (max 5 punti a sottocriterio)
 - a. Componenti tecniche
 - b. Componenti tecnologiche
 - c. Qualità grafica
3. Qualità e coerenza della rappresentazione delle dinamiche attuali e future del fenomeno del bullismo/cyberbullismo e violenza di genere, con particolare riguardo a quella sulle donne: punteggio da 0 a 45 punti/100 (max 9 punti a sottocriterio)
 - a. Rilevanza e valore sociale del messaggio che emerge dal videoclip/videomessaggio
 - b. Coerenza rispetto ai temi inseriti nel regolamento
 - c. Qualità nella rappresentanza delle dinamiche attuali e future dei fenomeni oggetto del regolamento
 - d. Presenza di una componente proattiva rispetto ai fenomeni trattati
 - e. Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche

Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

Art. 7 – Premi

Saranno premiati i migliori dieci videoclip/videomessaggi selezionati dalla Commissione giudicatrice, nel modo seguente:

- dal primo al terzo classificato con un premio di euro 900,00 ciascuno;
- dal quarto al decimo classificato con un premio di euro 500,00 ciascuno.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La valutazione dei videoclip/videomessaggi sarà operata da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre membri.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione degli stessi attribuendo il relativo punteggio, come previsto all'art. 6 del presente regolamento.

La valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice è insindacabile.

La Commissione giudicatrice elaborerà l'elenco dei dieci videoclip/videomessaggi selezionati, che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 9 – Premiazione

I dieci videoclip/videomessaggi selezionati dalla Commissione giudicatrice verranno presentati e proiettati al pubblico nel corso di una **serata evento** fissata per il giorno **5 giugno 2019** alle ore **18.00 presso il teatro della Cittadella di Aosta**, durante la quale verranno proclamati i migliori tre.

Art. 10 – Campagne di sensibilizzazione

I dieci videoclip/videomessaggi, di cui all'art. 9, saranno successivamente esaminati da alcuni esperti e dai componenti della Commissione giudicatrice al fine di poterli utilizzare, integralmente o a seguito di modifiche e/o di adattamenti tecnici, per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e/o di trasmissioni progresso televisive.

Art. 11 - Diritti d'uso

Il materiale prodotto rimarrà di proprietà dell'Amministrazione regionale e potrà essere utilizzato nell'ambito di campagne di sensibilizzazione che l'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili, le Istituzioni scolastiche, gli enti e le Associazioni intenderanno promuovere come stimolo per affrontare e progettare percorsi di sensibilizzazione legati al tema del bullismo/cyberbullismo e della violenza di genere, con particolare riferimento a quella sulle donne.